

SEZIONE XV.

INDUSTRIE ESTRATTIVE

La Sezione delle Industrie Estrattive all'Esposizione Generale di Torino è destinata a far conoscere la ricchezza mineraria dell'Italia, i metodi di estrazione e di elaborazione dei nostri prodotti minerali e le loro diverse applicazioni. Ad illustrare la costituzione del suolo giovano anzitutto le carte geologiche o geognostiche in grande scala accompagnate da collezioni di rocce e minerali. Per conservare una certa uniformità, converrà che i saggi presentati a corredo delle carte abbiano dimensioni non maggiori di un decimetro, eccettuati quelli che per qualche ragione di interesse scientifico non si potessero ridurre.

Per le pietre da costruzione o da decorazione sarà bene che oltre i campioni greggi si presentino pure dei pezzi lavorati di grandezza sufficiente a dare una giusta idea delle applicazioni che se ne possono fare. E così pure i cementi, il gesso, le terre refrattarie, le argille, i caolini, dovranno essere accompagnati da un sufficiente numero di saggi di lavori fatti con dette materie.

Per le miniere coltivate si desidera che ciascuna sia illustrata nel modo il più completo possibile, con un assortimento di campioni di minerale e della roccia incassante, con saggi dei diversi prodotti che si ottengono mediante la lavorazione meccanica ed il trattamento metallurgico (quando sia annesso alla miniera), e con modelli o carte dimostranti l'estensione dell'escavazione ed i processi, meccanismi ed attrezzi adoperati tanto nella coltivazione della miniera quanto nel successivo trattamento del minerale.

In quanto alle officine del ferro è necessario che esse mettano in mostra tutta la loro potenzialità colla varietà, bontà e volume dei ferri che esse possono produrre, affinchè i loro prodotti si possano sostituire